

PALERMO/POLITICA

La guerra tra Israele e Hamas, in diretta



## Italia Viva domenica 15 va a congresso, a Catania si litiga sul tesseramento



di Miriam Colaleo

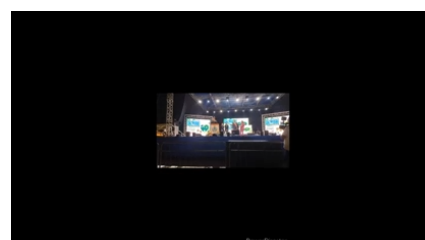
Finocchiaro dà voce agli scontenti: «Violazioni di tutte le regole della correttezza legale e politica». Ma il coordinatore uscente Nicosia replica: tesseramento pubblico e accessibile anche online



Ascolta l'articolo 4 min i NEW

Domenica 15 ottobre è in programma il primo congresso di Italia Viva, annunciato da **Matteo Renzi** come «un appuntamento di democrazia interna importante, in cui chi vince rappresenterà il partito e chi perde darà una mano», ma arrivano le **prime polemiche da Catania** dove un gruppo di militanti denuncia «violazioni di tutte le regole della correttezza legale e politica». A dare la voce agli scontenti è **Carmelo Finocchiaro**, ex vice coordinatore provinciale di **Italia Viva** e presidente della Confedercontribuenti.

«Denunciamo - sostiene - brogli legati al tesseramento perché non ci è stata data l'opportunità di fare un tesseramento cartaceo, porta a porta, tra la gente. Siamo il gruppo storico di Catania e **avevamo tutta l'intenzione di fare delle tessere in modo serio e trasparente**. Se Italia Viva deve diventare un partito partecipato questa non è sicuramente la strada». A smentirlo c'è però il coordinatore provinciale uscente **Salvo Nicosia**: «Il tesseramento di Italia Viva era pubblico e accessibile anche online. La documentazione per il tesseramento cartaceo era a disposizione di chi ne facesse richiesta nei mesi



X Premio Miggiano, riconoscimento al maresciallo dei carabinieri: la sindaca di Specchia si toglie la fascia e va via. È accaduto nel corso dell'inaugurazione della Fiera Expo 2000

tesseramento, abbiamo dato due appuntamenti, a Catania e a Caltagirone, per consentire a tutti di tesserarsi. **In nessun comune della provincia si registrano casi anomali o sospetti**». E a dare ragione al coordinatore uscente è anche la commissione nazionale a cui è stato sottoposto il caso e che ha già ribadito la validità del tesseramento.

Finocchiaro, però, non intende fermarsi: «Abbiamo cercato un dialogo con l'onorevole Faraone, vogliamo sapere perché il maggior numero di tessere sono state consegnate alla sezione di Mineo che, ironia della sorte, è anche la sezione della candidata **Giusy Infantino**. Abbiamo già ricorso alla commissione nazionale di garanzia a cui - tra le altre cose - chiederemo il controllo dei dati delle carte di credito da cui sono partiti i pagamenti e se ciò non dovesse bastare chiederemo l'intervento della magistratura perché siamo convinti che nulla sia regolare». Il comitato "**Crescita Catania**" ha anche lanciato una sorta di slogan: «Mineo capitale italiana di Italia Viva» perché proprio dal calatino arrivano, secondo Finocchiaro, il 60% degli iscritti.

Quello che si contesta, infatti, è la candidatura di Giusy Infantino e di **Giuliano Mulè** e la mancata possibilità di altre candidature alternative. «Non c'è stato dibattito interno, sono due persone che la comunità di Italia Viva non conosce. Giusy Infantino era dirigente del Movimento per l'Autonomia (MPA) e molto vicina a Raffaele Lombardo. Un'operazione che non comprendiamo e che ha la regia dell'onorevole Faraone». Per candidarsi, però, sarebbe bastato inviare una pec con a supporto la sottoscrizione di pochissimi iscritti (meno di 10 per il Presidente della città capoluogo, meno di 30 per il Presidente del livello provinciale): difficile immaginare modalità più accessibili o soglie più basse per concorrere alla guida degli organismi di un partito politico.

«Mi dispiace - fa sapere il coordinatore uscente Nicosia - che alcuni iscritti abbiano preferito intraprendere, nel recente passato, la via dello scontro, erroneamente immaginando di poter imporre con la minaccia politica idee o ambizioni personali legittime solo se fatte valere nel rispetto delle regole della nostra comunità politica. Dispiace a maggior ragione che lo si faccia nel momento in cui **lo sforzo di Italia Viva è concentrato nel mettere a disposizione dell'opinione pubblica e dell'elettorato una proposta politica declinata in positivo**, che si caratterizzi per idee e posizioni utili a far emergere il nostro Paese sulla scena internazionale in vista dell'appuntamento cruciale delle elezioni Europee».

[Vai a tutte le notizie di Palermo](#)

### Le tue notizie



Donne in menopausa, giornata di visite gratuite a Napoli

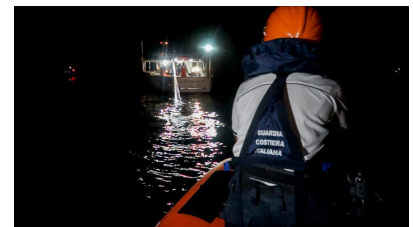


Aereo da turismo disperso nel mare di Ischia con il solo pilota, ancora senza esito le ricerche



Jessica Auricchio: per Moevir Paris la modella napoletana è tra le donne più sexy al mondo

### CORRIERE DEL MEZZOGIORNO TI PROPONE



Bimotore scappare in volo tra il Casertano e Ischia, a bordo solo il pilota: ricerche in corso



Noci, vandali in chiesa all'uscita anticipata da scuola: rompono tabernacoli, si denudano e bestemmiano. La denuncia del priore



Nancy Dell'Olio e i suoi ricordi con Shimon Peres: «Volevamo uno stadio a Gerusalemme»